

ORDINE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI

Occupazione, sicurezza e vaccini: tutte le mosse del CROAS

La pandemia da Covid-19 ha reso ancora più cruciale il ruolo degli assistenti sociali. Ma, al tempo stesso, ha cambiato molto anche in questa professione, come spiega la presidente del Consiglio regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali della Campania, dottoressa Gilda Panico. "La pandemia ha causato notevoli difficoltà agli assistenti sociali, sia quelli che operano nei servizi sanitari sia coloro i quali lavorano presso gli enti locali e il terzo settore. Nel rispetto del loro codice deontologico i nostri professionisti hanno assicurato la presenza lavorativa nelle strutture in cui erano impegnati per dare ascolto e sostegno alle richieste dell'utenza. Al tempo stesso, pur in condizioni disagiate, non si sono sottratti ai loro compiti di accoglienza delle persone in carico, con particolare riferimento alle fasce più fragili della popolazione, vale a dire anziani, minori, disabili, malati terminali. Hanno dovuto, inoltre, adeguarsi alle nuove modalità di lavoro e intervento". **E qui arriva il collegamento all'aspetto occupazionale, che interessa tanto il sottodimensionamento degli organici quanto la stabilizzazione dei precari.**

• • •
 "Dobbiamo evidenziare - dichiara la presidente Panico - la grave carenza di assistenti sociali nelle ASL e nelle aziende ospedaliere della Campania, che è ridotta del 70% del personale previsto nelle piante organiche fin dalla costituzione delle nuove aziende sanitarie, nel 2009". Identico discorso si può fare per gli enti locali e gli Ambiti territoriali.

"Per quanto riguarda la situazione nei Comuni e Ambiti territoriali - ribatte la dottoressa Panico - l'Ordine sta già portando avanti da tempo la campagna da 'Nessuno ad 1 a 5.000' in una realtà come la Campania che negli anni non ha assicurato il rapporto di 1 assistente sociale per 10.000 abitanti previsto dalla legge regionale 11 del 2007. Allo stato attuale, in virtù di quanto previsto dalla Legge Finanziaria per la stabilizzazione ai sensi degli articoli 797 e seguenti, si evidenzia che dai dati raccolti dal sistema nazionale e regionale ad ottobre 2020 risultano in servizio presso gli enti locali 731 assistenti sociali su una popolazione dell'intera regione Campania di 5.785.861 abitanti: per raggiungere il primo standard previsto dalla Finanziaria, di 1 a 6.500, bisognerebbe avere in organico 890 assistenti sociali, per il secondo standard (da 1 a 5.000) servirebbero minimo 1.157 professionisti e per il terzo standard - da 1 a 4.000 - il numero base dovrebbe essere di 1.446 assistenti sociali". Il CROAS, su questo aspetto, è ormai da anni vigile con continue sollecitazioni. "Già nel 2020 abbiamo effettuato delle audizioni presso la V e VI commissione del consiglio regionale della Campania per chiedere la riorganizzazione dei servizi sociali in ambito sanitario e negli enti locali e l'inserimento delle assunzioni degli AA.SS. attraverso un'apposita legge. Per quanto



Nella foto in alto a sinistra gli studenti futuri assistenti sociali, nelle altre foto la presidente Gilda Panico e momenti della vita associativa



riguarda la situazione degli enti locali è stato chiesto alla Regione Campania e all'Anci Campania di sollecitare i Comuni ad adeguare le piante organiche per le figure necessarie degli assistenti sociali in funzione del rapporto da 1 a 5.000". L'attività di sensibilizzazione va avanti soprattutto ora che siamo in tempi di pandemia e emergenza sociale. "È già stata richiesta una seconda audizione presso la VI commissione del consiglio regionale - specifica la presidente del CROAS Campania - affinché venga affrontata la problematica della carenza di personale negli enti locali. Per conoscere le criticità dei territori il nostro Ordine ha attivato dei focus group permanenti con gli assistenti sociali che lavorano negli Ambiti al fine di monitorare la situazione. Dai lavori emerge che in molte realtà comunali continuano a non essere presenti assistenti sociali, i servizi sono stati esternalizzati a cooperative o realtà del terzo settore che nei loro organici il più delle volte non prevedono nemmeno un assistente sociale come coordinatore o dirigente. Inoltre i nostri professionisti lamentano spesso di non essere retribuiti adeguatamente rispetto ai contratti e nei tempi". Sulla stabilizzazione dei precari ci sono novità? "In alcune realtà si è riscontrata una stabilizzazione parziale, con contratti a tempo indeterminato a 12 ore settimanali". Il tema dell'occupazione è strettamente connesso con quello della sicurezza. "Premesso che la sicurezza sul luogo di lavoro è una competenza del datore e dei responsabili della sicurezza di ogni ente, il CROAS predisporrà degli eventi formativi per informare e chiarire le modalità per la tutela ed il supporto agli iscritti, mentre per le tutele professionali attiverà tutte le procedure necessarie. Infatti, per il problema vaccinazioni il presidente informa che insieme al CUP delle Professioni hanno sollecitato in più occasioni la Regione Campania per prevedere la priorità, nel piano vaccinale, per gli assistenti sociali che lavorano negli enti locali e negli Ambiti territoriali, nei Ministeri, Privato Sociale, Terzo Settore, ecc., a stretto e diretto contatto con l'utenza ed in tempi brevi per tutti i



professionisti assistenti sociali". Nuove iniziative in cantiere per il 2021?

"Tra le attività che il CROAS Campania intende portare avanti in questo anno c'è quella della introduzione della figura dell'assistente sociale nelle scuole e negli studi dei medici di base, esperienza già effettuata con positivi riscontri nell'ambito della regione Marche su impulso del Sunas (il sindacato di categoria), insieme alla FIMGG, al CROAS ed al Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali".

Il Presidente informa che la Giornata Mondiale del Lavoro Sociale, che quest'anno si celebra il 16 marzo con il tema 'Ubuntu: Io sono perché noi siamo', in sinergia con quanto indicato nei punti dell'Agenda Globale 2030, prevede come primo punto 'Rafforzare la solidarietà sociale e la connessione globale'. Il CROAS Campania sta organizzando un evento il 18 marzo in modalità webinar dove saranno coinvolte tutte le professionalità che interagiscono con gli Assistenti Sociali.

Sempre in tema di attività per l'anno in corso l'Ordine, il primo aprile prossimo, realizzerà un evento sulla disabilità in memoria di Fiorella Cava, una collega che è stata primo tesoriere del CROAS oltre che consigliere nazionale e secondo presidente nella storia del CNOAS. "Abbiamo in programma un evento sugli assistenti sociali che hanno scritto della nostra professione, con libri o interventi su organi di informazione, e un appuntamento sul rapporto tra social network e lavoro dell'assistente sociale". Uno dei temi dominanti del 2021 sarà però la proble-



RUOLO	NOMINATIVO
Presidente	Panico Gilda
Vicepresidente	Corrado Massimo
Tesoriere	Barra Gaetano
Consigliere Segretario	Ruggiero Alessio
Consigliere	D'Acerno Antonietta
Consigliere	Diglio Alessandra
Consigliere	Grimaldi Carmela
Consigliere	Iermano Maria Gabriella
Consigliere	Izzo Clementina
Consigliere	Manfredi Paolo
Consigliere	Papa Raffaele
Consigliere	Petruzzello Daniela
Consigliere	Russo Giusy
Consigliere	Scotellaro Alessandro

matica relativa ai minori e la condivisione delle metodologie di lavoro da applicare. Volendo invece fare un bilancio dell'attività svolta si può dire che il CROAS, nonostante la pandemia, ha realizzato diversi eventi formativi da febbraio 2020 a oggi.

"Tra questi vorrei ricordare l'evento del novembre scorso sull'immagine e la rappresentazione dell'assistente

sociale descritta nella narrativa e attraverso i mezzi di comunicazione, con l'intervento dello scrittore Maurizio De Giovanni autore del libro su 'Mina Settembre' da cui è nata la fiction della RAI. E ancora, l'11 gennaio, il webinar sui 25 anni dall'istituzione del Croas Campania con un significativo ricordo del dottore Luigi Bucci, primo presidente di questo Ordine. A settembre 2020, invece, è stato presentato il nuovo Codice Deontologico degli assistenti sociali, che è alla IV edizione con innovazioni importanti per la tutela, la sicurezza e l'utilizzo dei social media".